

Le sculture di Patricia Zenklusen: Una danza attraverso la vita.

Per l'artista Patricia Zenklusen, il processo di scolpire dà un nuovo significato a una materia che prima viveva un'altra vita. Le figure con varie forme di gestualità sono realizzate in legno di cedro con l'ausilio di una motosega. Queste figure sottili di solito si trovano su piattaforme strette durante l'esecuzione di una sorta di danza o rituale di qualche tipo, oscillante con attenzione e con grazia sopra il palco limitato donatogli. Insieme alla tenerezza dei loro gesti sono le loro forme ad essere apparentemente imponenti. Alte e monolitiche, puntano verso l'alto sembrando quasi un pilastro o possono assomigliare anche ad un alto albero che un tempo sorgeva in una foresta. Questi due insiemi di qualità di flusso e stabilità trovano la loro armonia nell'opera dell'artista. Raggiungere questo risultato è un'impresa molto impervia, considerata la natura della motosega, uno strumento piuttosto grezzo da gestire e industriale in termini di capacità. Ma è proprio questa la sfida alla quale Patricia è molto interessata a lavorare quando si tratta di realizzare le sue opere d'arte.

È presente un'onestà riflessiva molto legata allo stile dell'artista. I limiti dell'utensile e la rugosità della struttura vengono lasciati nelle opere finali, poiché vengono lasciati intatti da una lima di legno o dalla carta vetrata. Essi manifestano anche uno stato d'animo gioioso in quanto sono accentuati da blocchi luminosi solidi di colori. Ciò che sembra che le sculture di Patricia Zenklusen emanino è un'espressione di gioia. Sono un'ode alla vita e all'espressione creativa. Infatti, la vita può essere a volte dura e ci troviamo in equilibrio in cima a una posizione precaria o di ruolo. Tuttavia, il viaggio è comunque bellissimo. Tutto dipende da come lo vediamo noi. O meglio, dobbiamo imparare a ballare insieme ad essa per trovare la felicità e la gioia.